

COMUNE di VICOLI

Provincia di PESCARA

Cod.Fisc.n.00229630686 - Part. IVA n. 00229630686- Tel. 085/848140- Fax. 085/8488140

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 **OGGETTO: IMPOSTA UNICA (I.U.C.).**
APPROVAZIONE ALIQUOTA T.A.S.I. – ANNO 2014

Data
30.7.2014

L'anno Duemilaquattordici, il giorno trenta mese di Luglio alle ore 21,10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla prima convocazione in seduta straordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge e di statuto, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	presenti	assenti
1-CAMPOBASSO Catia	si	
2-PIERDOMENICO Gabriele	si	
3-SAVINI Linda	si	
4-MARIANI Rosanna	si	
5- MORETTINI Maurizio		si
6- MASCIULLI Valeria	si	
7- DI GIOVANNI Davide	si	
8- Piacentini Gianluca	si	
9- PASQUALONE Margherita	si	
10- BOTTINI Lorenzo	si	
11- DE AMICIS Isaura	si	

Assegnati n. 11	in carica n. 11	Presenti n. 10	Assenti n. 1
-----------------	-----------------	----------------	--------------

Partecipa il Segretario Comunale Dr. DI LORENZO Piergiorgio

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Sig.ra CAMPOBASSO Catia il quale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e per quanto di competenza,

-il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e per quanto di competenza,

ai sensi dell'art. 49 del del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 hanno espresso parere: favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014),:

CONSIDERATO che ad opera dei commi da 639 a 705 della richiamata Legge n. 147/2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che la predetta imposta si basa su distinti presupposti:

- il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO che con il presente atto si intende intervenire sulla componente I.U.C. relativa alla tassa per la copertura dei costi per i servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che la disciplina della I.U.C. per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili, da applicare nel territorio comunale per l'anno 2014, è contenuta nel regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.-TASI;

EVIDENZIATO che con il predetto regolamento sono stati approvati i criteri e le modalità di applicazione del tributo sui servizi indivisibili, nonché i criteri e le modalità per riconoscere le agevolazioni e determinare le aliquote da deliberare;

ATTESO che i presupposti d'imposta sono stati disciplinati nel regolamento comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che, per le peculiarità possedute dalla nuova tassa sui servizi, il soggetto passivo è colui che usufruisce dei servizi che devono trovare copertura con la TASI;

RILEVATO che, in conformità al precedente punto, il comma 681 dispone: *"nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare"*.

VERIFICATO che possono essere assoggettati a TASI tutti gli immobili, comprese le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad esclusione di quelli espressamente indicati dalla normativa in materia di TASI;

RIMARCATO che le norme regolamentari sono altresì conformi al dettato dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/97, che riconosce potestà regolamentare ai Comuni, così come confermata dall'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 23/2011, recante *"disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale"* e dall'art. 1, comma 702, della richiamata Legge n. 147/2013;

EVIDENZIATO che le riduzioni ed esenzioni disciplinate dal regolamento comunale rispettano i vincoli della normativa richiamata;

VISTA la disciplina concernente le modalità di calcolo della nuova tassa sui servizi indivisibili che, per la gran parte, mutua le disposizioni dalla normativa IMU;

PRECISATO che la base imponibile a cui fare riferimento, per l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune, è la medesima prevista per il calcolo dell'IMU;

RAMMENTATO che l'aliquota di base per l'applicazione della TASI è stabilita nella misura dell'1 per mille ed il Comune, con apposita delibera di Consiglio Comunale, può decidere di ridurre la predetta misura, fino all'azzeramento, in ragione della potestà regolamentare stabilita dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come confermata dal comma 702 della Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 677 impone inoltre che il Comune *"può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille"*;

VISTE le modifiche intervenute ad opera del D.L. 6 marzo 2014, n.16, che, integrando la predetta previsione, ha innalzato l'aliquota massima da adottare, per il solo anno 2014, disponendo che: *“per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”*;

CONSIDERATO che, in ragione della predetta previsione, il comma 731 della Legge di Stabilità in parola, attribuisce ai Comuni un contributo, per un totale di 625 milioni di euro, finalizzato al finanziamento delle detrazioni TASI deliberate dai Comuni, per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e loro pertinenze;

VERIFICATO che la facoltà di incrementare dello 0,8 per mille le aliquote per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, non è più legata al vincolo dell'importo delle detrazioni concesse, bensì alla condizione secondo la quale le detrazioni deliberate siano finalizzate a contenere il carico della TASI entro i valori dell'IMU, anno 2012, in riferimento alla stessa tipologia di immobili;

PRESO ATTO dello specifico vincolo fissato per i fabbricati rurali ad uso strumentale, (di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011), per i quali è stabilito che il limite di aliquota da applicare non può superare la misura dell'1 per mille;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 683 della più volte citata Legge n. 147/2013 *“spetta al Consiglio comunale approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e relativi costi, individuati analiticamente nell'apposito regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RILEVATO che per quanto sopra esposto e chiarito, nel rispetto del vincolo imposto dal comma 677, così come integrato dal D.L. n. 16/2014, si ritiene opportuno stabilire l'aliquota del tributo sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), da applicare per l'anno 2014, nella misura base dell'2,50 per mille per la sola prima abitazione senza alcuna differenziazione

VERIFICATO che in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.U.C.-TASI, unitamente a quelle relative all'IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Aliquote			Tipologia immobile
IMU	TASI	TOT	
8,60	2,00	10,60	SECONDA ABITAZIONE
	2,50	2,50	PRIMA ABITAZIONE

VERIFICATO che, in considerazione di quanto illustrato e delle aliquote proposte, nonché delle detrazioni ed agevolazioni previste dal regolamento comunale, il gettito previsto a titolo di TASI, per l'anno 2014, risulta presumibilmente pari ad euro 33.000,00, compatibile con i costi dei servizi indivisibili da indicare in bilancio, individuati analiticamente in apposito prospetto, per i quali si preventiva un grado di copertura pari al 30,87 %;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente TASI ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 *“Statuto dei diritti del contribuente”*;

VISTA la relazione del responsabile del servizio;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, come indicato in allegato all'originale della presente deliberazione.

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

- presenti n. 10

- astenuti n. 2 (Pasqualone e Bottini)

- voti favorevoli n. 8

- voti contrari n. --

DELIBERA

1. DI RITENERE, tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE, le aliquote relative alla I.U.C.-TASI da applicare per l'anno d'imposta 2014, come specificato in premessa e qui di seguito riepilogato:

Aliquote			Tipologia immobile
IMU	TASI	TOT	
8,60	2,00	10,60	SECONDA ABITAZIONE
	2,50	2,50	PRIMA ABITAZIONE

3. DI DARE ATTO che le motivazioni che hanno condotto all'approvazione della misura delle predette aliquote sono illustrate in premessa;
4. DI DARE ATTO che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore, per ciascuna tipologia di immobile, all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013; (10,60 imu 2 abit - 4x mille 1^ abitaz)
5. DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta unica comunale per la componente relativa alla tassa sui servizi indivisibili (I.U.C.-TASI), si rinvia alle norme di legge ed al regolamento comunale per la disciplina della stessa;
6. DI DARE ATTO che le aliquote che qui si approvano e le detrazioni ed agevolazioni stabilite dal regolamento comunale, garantiranno, per l'anno 2014 un gettito a copertura dei costi dei servizi indivisibili indicati analiticamente nei prospetti allegati alla presente deliberazione, nella misura stimata del 30,87 %¹ e che alla copertura della quota mancante si provvederà mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale da reperire nell'ambito delle spese del bilancio comunale;
7. DI PROVVEDERE alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità indicate dal Comunicato del 28 febbraio 2014 del M.E.F.;
8. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa;

Inoltre, con apposita votazione espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

- presenti n. 10

- astenuti n. 2 (Pasqualone e Bottini)

¹ Indicare la percentuale di copertura.

- voti favorevoli n. 8

- voti contrari n. --

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 30/07/2014

COMUNE DI VICOLI
PROVINCIA DI PESCARA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (compreso lo sgombero neve)	€ 17.012,00
2	illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 21.000,00
3	parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territorio ed ambiente	€ 3.074,00
4	polizia municipale	€ 17.477,00
5	servizio idrico integrato	€ 48.306,00
TOTALE		€ 106.869,00

Data

Firma

COMUNE DI VICOLI

PROVINCIA DI PESCARA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

1) SERVIZIO viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (compreso lo sgombero neve)

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)			€ 17.012,00
	A.1) Personale		€
		€	
		€	
	A.2) Acquisizione di beni e servizi		€ 13.400,00
	- BENI	€ 800,00	
	- SERVIZI	€ 12.600,00	
	A.3) Trasferimenti		€ 750,00
		€	
		€	
	A.4) Interessi passivi		€ 2.862,00
		€	
		€	
	A.5) Imposte e tasse		€
		€	
		€	
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti		€
		€	
		€	
B) COSTI INDIRETTI			€
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)			€ 17.012,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI VICOLI
PROVINCIA DI PESCARA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

2) SERVIZIO illuminazione pubblica e servizi connessi

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 21.000,00
	A.1) Personale	€
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 21.000,00
	- BENI	€ 1.000,00
	-SERVIZI	€ 20.000,00
	A.3) Trasferimenti	€
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 21.000,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI VICOLI
PROVINCIA DI PESCARA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

3) SERVIZIO parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territorio ed ambiente

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 3.074,00
	A.1) Personale	€
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 3.074,00
	-BENI	€ 1.000,00
	-SERVIZI	€ 2.074,00
	A.3) Trasferimenti	€
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 3.074,00

Note:

COMUNE DI VICOLI
PROVINCIA DI PESCARA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

4) SERVIZIO polizia municipale

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 17.477,00
	A.1) Personale	€ 14.547,00
	1/3 DELLA SPESA	€ 14.547,00
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€
		€
		€
	A.3) Trasferimenti	€
		€
		€
	A.4) Interessi passivi	€
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€ 2.930,00
	-IRAP	€ 2.930,00
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 17.477,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI VICOLI
PROVINCIA DI PESCARA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

5) SERVIZIO idrico integrato

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)		€ 48.306,00
	A.1) Personale	€
		€
		€
	A.2) Acquisizione di beni e servizi	€ 27.500,00
	- BENI	€ 500,00
	- SERVIZI	€ 27.000,00
	A.3) Trasferimenti	€ 19.280,00
	- ATO QUOTA ANNUALE	€ 9.030,00
	- ATO PIANO DI RIENTRO	€ 10.250,00
	A.4) Interessi passivi	€ 1.526,00
		€
		€
	A.5) Imposte e tasse	€
		€
		€
	A.6) Ammortamenti e accantonamenti	€
		€
		€
B) COSTI INDIRETTI		€
		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)		€ 48.306,00

Note:

.....

.....

.....

COMUNE DI VICOLI

Provincia di Pescara

G.B. 29
30-7-14

Data _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

IMPOSTA UNIVISA (IUC)
APPROVAZIONE ALIQUOTE TAS.1.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
 PARERE NON NECESSARIO

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		33.000,00		2014

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: CAMPOBASSO Catia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI LORENZO Piergiorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

N. 257 del Registro delle pubblicazioni

Data 28 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE
f.to: PIZZOLI Emilio

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

~~NON SOGGETTA A CONTROLLO~~ è divenuta esecutiva, per ~~decorrenza~~ dei termini, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, in data _____.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to : _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

dalla residenza comunale, li 28 AGO. 2014

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO

L'IMPIEGATO INCARICATO
Emilio Pizzoli

